



| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|---|--|
| Denominazione dell'insegnamento | Diritto Penale dell'ambiente |
| Corso di studio | <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i> |
| Anno di corso | A.A. 2022 - 2023 |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 8 | : |
| SSD | <i>G1/12</i> |
| Lingua di erogazione | <i>Italiano</i> |
| Periodo di erogazione | <i>17 ottobre 2022 – 31 gennaio 2023</i> |
| Obbligo di frequenza | |

| Docente | |
|--|---|
| Nome e cognome | Cecilia Valbonesi |
| Indirizzo mail | cecilia.valbonesi@unifi.it |
| Telefono | |
| Sede | <i>Università di Firenze</i> |
| Sede virtuale | <i>Skype: cecilia.valbonesi</i> |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | Il ricevimento degli studenti si terrà previo appuntamento, inviando una mail a cecilia.valbonesi@unifi.it , indicando nell'oggetto "richiesta ricevimento" |

| Syllabus | |
|--|---|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si prefigge di l'obiettivo di consolidare, negli studenti, la conoscenza delle fonti sovranazionali e nazionali del diritto penale ambientale, dei principi fondamentali che lo animano e della loro valenza sistematica, nonché la padronanza applicativa delle più rilevanti fattispecie incriminatrici poste a tutela delle risorse ambientali.</p> <p>La formazione si articolerà in lezioni frontali alle quali si affiancheranno approfondimenti seminariali ed esercitazioni aventi ad oggetto i temi di stretta attualità, la giurisprudenza di maggiore rilievo e le eventuali novità legislative.</p> |
| Prerequisiti | <i>Secondo le disposizioni della disciplina didattica in vigore</i> |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <p><i>L'insegnamento avrà ad oggetto:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) Il quadro normativo comunitario ed internazionale, con particolare riferimento al profilo storico e alle prospettive future di tutela.</i> <i>2) I principi dell'intervento penalistico in materia ambientale, con particolare attenzione ai principi costituzionali di riferimento (artt. 25, 27, 32 Cost.) e alle regole generali della responsabilità contenute nel codice penale. L'analisi del bene giuridico protetto.</i> <i>3) Le singole fattispecie di reato disciplinate dal Libro II, Titolo VI bis "Dei delitti contro l'ambiente" del codice penale e le fattispecie contravvenzionali.</i> <i>4) Le singole discipline contenute nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare attenzione ai seguenti temi:</i> <ol style="list-style-type: none"> <i>a) gestione dei rifiuti;</i> <i>b) inquinamento idrico;</i> <i>c) inquinamento atmosferico;</i> <i>d) urbanistica;</i> <i>e) tutela del paesaggio e delle bellezze naturali.</i> <i>5) La responsabilità amministrativa da reato della persona giuridica per i reati contro l'ambiente.</i> |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Testi di riferimento | <i>C. Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, IV ed., Giappichelli editore, 2021, 1-338.</i> |
| Note ai testi di riferimento | <i>Durante la frequenza del corso è necessario disporre del d.lgs. n. 152 del 2006 (c.d. Codice dell'ambiente), nonché del Codice penale, in una qualsiasi delle edizioni in commercio, purché aggiornata.</i> |

| | | | |
|---------------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Organizzazione della didattica | | | |
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 64 | 64 | | |
| CFU/ETCS | | | |
| 8 | | | |

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Metodi didattici | <i>Lezioni frontali</i> |
| | |

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | |
| Conoscenza e capacità di comprensione | <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti dovranno acquisire padronanza dei principi generali, degli elementi costitutivi del reato ambientale e delle fattispecie oggetto del programma didattico. |
| Conoscenza e capacità di comprensione applicate | <ul style="list-style-type: none"> ○ La conoscenza dei principi generali e degli elementi costitutivi del reato ambientale dovrà essere applicata alle fattispecie oggetto del programma didattico. |
| Competenze trasversali | <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ La riflessione sui principi e la conoscenza degli elementi costitutivi del reato e delle sue forme di manifestazione condurranno a sviluppare un metodo di apprendimento declinabile nei diversi ambiti del Diritto penale dell'ambiente e stimoleranno lo spirito critico degli studenti. ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Al termine del corso gli studenti saranno in grado di esprimersi in termini tecnici e potranno orientarsi in modo consapevole nel più generale dibattito sulle modalità di tutela del bene giuridico dell'ambiente. ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'acquisizione del metodo di studio permetterà agli studenti di orientarsi in modo autonomo nelle fattispecie di tutela dell'ambiente. |

| | |
|---|---|
| Valutazione | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <i>L'esame si svolge in forma orale. Il colloquio consisterà nella proposizione di due domande, una delle quali avrà ad oggetto una specifica fattispecie incriminatrice.</i> |
| Criteri di valutazione | <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti dovranno conoscere i principi generali, gli elementi costitutivi del reato ambientale e le fattispecie oggetto del programma didattico. ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ I principi cardine del Diritto penale ambientale dovranno essere applicati alle fattispecie esaminate durante le lezioni. Indispensabile sarà aver appreso l'utilizzo del codice penale e la capacità di orientarsi fra le leggi speciali. ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti dovranno essere capaci di esercitare il proprio spirito critico, nel rispetto dei principi cardine del sistema di tutela. ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti dovranno utilizzare il linguaggio tecnico proprio del Diritto penale dell'ambiente con proprietà e precisione ● <i>Capacità di apprendere:</i> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli studenti dovranno conoscere i principi generali e gli elementi costitutivi del reato ambientale nonché saper analizzare le fattispecie annoverate programma di studio |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p><i>L'esame è destinato a verificare la conoscenza e la comprensione dei temi oggetto dell'insegnamento, il possesso di un corretto lessico giuridico, nonché la capacità dello studente di inquadrare correttamente le questioni concrete, riconducendole alle fattispecie astratte.</i></p> |
| Altro | |
| | |